



“La rivoluzione comincia ora” è la biografia del cesenate Pio Turrone, muratore autodidatta tra i fondatori della Federazione anarchica italiana

Gli uomini dietro le idee e le ideologie «Poeti e rivoluzionari stanno dentro la vita»

MARIA TERESA INDELLICATI

Storico rigoroso, **Lorenzo Pezzica**, è uno studioso con il pallino di svelare l'essere umano dietro le idee e le ideologie. Può essere questo il filo rosso che appare nell'opera più recente, **La rivoluzione comincia ora**, e nel volume ripubblicato a dieci anni di distanza dalla prima uscita, **Viaggio in Italia** di Michail Bakunin, che Pezzica ha curato. I due libri sono pubblicati da [Eleuthera](#).

«Entrambi sono libri pensati tempo fa – commenta Pezzica, che collabora con il Centro studi libertari-Archivio Pinelli di Milano –. L'antologia di Bakunin è una raccolta di scritti del padre dell'anarchismo storico sul suo soggiorno in Italia, dal 1864 al 1867. Al di là di quello che accade, è rilevante come Bakunin vi intercetti interlocutori che possono essere coinvolti nel suo progetto di rivoluzione sociale».

“La rivoluzione comincia ora” parla invece del cesenate Pio Turrone (1906-1982).

«Sì, è la biografia di un muratore autodidatta dotato di grandi capacità umane e di relazione che gli permettono di conoscere tanti personaggi del *fuoriuscitismo* repubblicano, socialista e non solo. Lui stesso partecipa alla Guerra civile in Spagna, torna poi in Italia nel 1943 ed è fra coloro che nel settembre 1945 fondano a Carrara la Federazione anarchica italiana».

Storie diverse, ma percorsi comuni.

«Storie che fanno riferimento al movimento

rivoluzionario, e che non si possono ignorare: e non per le possibili coincidenze con il presente».

Non che la storia, pare di vedere, insegni poi granché.

«Forse perché la si conosce poco e male: ma in realtà ha un valore enorme perché dà la capacità di comprendere il senso della evoluzione dei fenomeni. Dal canto mio, l'approccio è fare emergere come queste figure non fossero avulse dalla realtà, ma della realtà vivevano le contraddizioni e anche lo scontro. Poeti e rivoluzionari sono dentro la vita: la loro empatia nei confronti di persone e situazioni è quello che mi interessa comprendere. Su di loro c'è una letteratura che ne ha spiegato passioni e ideologia, poco si sa invece di quello che sono stati davvero nella loro esistenza, e si ignorano debolezze e caratteri che li disegnano come “uomini”. Certo non è una ricerca semplice, ma se si leggono i loro scritti con occhio diverso, come riflessi di esperienze, questi elementi si collegano. Forse allora si liberano dallo stereotipo personaggi del passato spesso presentati secondo cliché, e se ne comprende la complessità della vita oltre che del pensiero».

In “Viaggio in Italia” tante lettere, una anche ad Aurelio Saffi.

«Il libro costituisce infatti un'osservazione antropologica di fatti e persone, supportata da una cronologia che ricostruisce la nascita del

Data: 19.03.2023 Pag.: 26,27
Size: 449 cm2 AVE: € 5837.00
Tiratura: 15000
Diffusione:
Lettori:



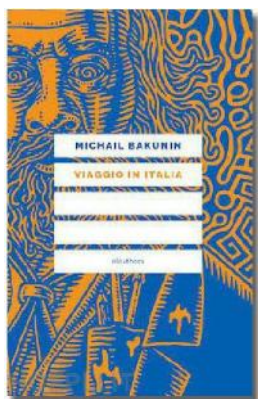
movimento anarchico e il soggiorno di Bakunin in Italia».

Gli elementi salienti?

«Questioni aperte anche oggi, pure in un contesto segnato dalla rivoluzione digitale e dalla pandemia. In quell'Italia spaccata, a forte prevalenza contadina, Bakunin però già pone la questione meridionale e guarda alla vita quotidiana delle masse, sfruttate dallo Stato e non comprese dai democratici dell'epoca. Lui in-

vece quella realtà la va a conoscere, perché vuole dare strumenti a quegli uomini e a quel-

le donne. Segnala però anche il "praticismo politico" della classe politica italiana che poi riconosciamo nel trasformismo, la questione morale, la corruzione, l'influenza della Chiesa e del basso clero sulle masse... temi storici, indagati con una lucidità che non molti personaggi del tempo seppero applicare».



:: LA RIVOLUZIONE COMINCIA ORA

Lorenzo Pezzica
Elèuthera, 2022
pp. 184, euro 16,00



Lo storico Lorenzo Pezzica